



Bando
Innovazione Didattica
 FONDAZIONE
 CASSA DI RISPARMIO
 DI CUNEO

2013

OBIETTIVO DEL BANDO	2
MODALITA' DI PRESENTAZIONE valide per le due sezioni	2
1) SEZIONE PRIMO E SECONDO CICLO	3
Oggetto del bando	3
Enti ammissibili.....	4
Articolazione temporale dei progetti	4
Contributi e cofinanziamento	5
Criteri di valutazione e modalità di selezione	6
Regole per l'utilizzo del contributo e rendiconto.....	7
Modalità di pagamento	7
Verifica e conferma del contributo per le attrezzature	8
Monitoraggio e valutazione	8
Budget previsto.....	8
2) SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	9
Obiettivo	9
Oggetto del bando	9
Enti ammissibili.....	9
Contributi e cofinanziamento	9
Criteri di valutazione	10
Modalità di selezione.....	10
Regole per l'utilizzo del contributo e rendiconto.....	11
Modalità di pagamento	11
Monitoraggio e valutazione	11
Budget previsto.....	11

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI: 15 aprile 2013

OBIETTIVO DEL BANDO

Il filone "METODI DIDATTICI SUGLI INSEGNAMENTI FONDAMENTALI" del Documento Programmatico Previsionale 2013 della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha come obiettivo la promozione del successo scolastico e del miglioramento del sistema educativo provinciale con attenzione ai metodi didattici innovativi in tutti gli ordini di scuola, investendo in particolare sulla formazione degli insegnanti.

In particolare il Bando Innovazione Didattica, inserito nel filone di intervento sopra citato, sostiene progetti presentati dalle istituzioni scolastiche della provincia di Cuneo volti all'innovazione dei metodi didattici in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione all'insegnamento delle materie fondamentali e all'utilizzo di laboratori e nuove tecnologie.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE valide per le due sezioni

Le richieste di contributo dovranno essere redatte esclusivamente attraverso l'apposito "**Modulo di richiesta contributo per il Bando Innovazione Didattica 2013**", disponibile on-line sul sito internet della Fondazione www.fondazioneccrc.it, e completate entro la data del 15 aprile 2013.

Nell'inserire la pratica è necessario **scegliere il modulo** opportuno per la sezione di riferimento (Primo e secondo ciclo o Formazione Professionale).

Al momento della chiusura del modulo on-line dovranno essere caricati in formato **pdf** tutti gli **allegati obbligatori** previsti dal modulo e descritti nel dettaglio nelle **linee guida** scaricabili sul sito della Fondazione www.fondazioneccrc.it, pena la non ammissibilità formale a partecipare al Bando.

Il **modulo firmato** in originale dovrà essere **inviato** in forma cartacea o scansionato e inserito in formato pdf nell'apposita **procedura web** entro 15 giorni successivi alla data di scadenza delle richieste.

Se spedito in forma cartacea farà fede il timbro postale.

Inviare a Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Via Roma 17

12100 CUNEO

specificando chiaramente sulla busta la dicitura (in base alla sezione a cui si partecipa):

"BANDO INNOVAZIONE DIDATTICA 2013 – PRIMO E SECONDO CICLO"

o

"BANDO INNOVAZIONE DIDATTICA 2013 – FORMAZIONE PROFESSIONALE"

Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti le tipologie previste dal presente bando, oppure presentate con modalità diverse da quelle descritte, oppure incomplete sotto il profilo della documentazione prevista, oppure inviate dopo il termine di scadenza previsto oppure prive dei requisiti previsti dal presente bando saranno considerate non ammissibili.

Per informazioni contattare il numero 0171/452732.

1) SEZIONE PRIMO E SECONDO CICLO

Oggetto del bando

Sostegno a progetti biennali di innovazione didattica articolati in tre Fasi:

Fase 1) percorso di **formazione** degli insegnanti, realizzato da gruppi o reti di scuole (vedi paragrafo Enti ammissibili), su metodi didattici innovativi che permettano un aumento dell'interesse allo studio degli studenti ed un loro coinvolgimento attivo

Fase 2) **progettazione** dei percorsi formativi da realizzare con gli studenti che includa un'analisi approfondita circa le eventuali attrezzature necessarie per attuare l'innovazione didattica

Fase 3) **applicazione** nelle classi dei progetti formativi progettati e acquisto delle eventuali attrezzature.

Tali progetti di formazione degli insegnanti, progettazione e applicazione nelle classi dovranno riguardare le seguenti cinque delle otto competenze chiave per l'apprendimento delineate nel quadro di riferimento europeo (RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente) ed in particolare:

1) Comunicazione nella madrelingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

2) Comunicazione nelle lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

A. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

B. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4) Competenza digitale

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5) Imparare a imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Verranno considerate in modo premiale le azioni mirate a migliorare la continuità scolastica, con particolare attenzione al passaggio tra la programmazione didattica delle scuole primarie alle secondarie di primo grado.

Enti ammissibili

Sono ammesse richieste da parte di **reti** o **gruppi** (reti non formalizzate) di scuole dello stesso ciclo di istruzione, composti da almeno due Istituti Scolastici statali e/o non statali paritari aventi sede nella Provincia di Cuneo; la proposta verrà presentata dall'Istituto capofila individuato come amministratore delle risorse stanziare dalla Fondazione.

Ciascun istituto potrà partecipare ad una sola richiesta di contributo, indipendentemente dal fatto che sia capofila o membro della rete o del gruppo.

Le reti o i gruppi potranno essere preesistenti o, se necessario, costituiti ad hoc per il progetto. Se preesistenti sarà sufficiente una comunicazione che allarghi le finalità della rete anche a quelle del progetto.

Relativamente al primo ciclo di istruzione sono ammissibili solo progetti che coinvolgano, all'interno della rete o gruppo, anche insegnanti e classi delle scuole secondarie di primo grado. Non sono pertanto ammessi progetti presentati da sole Direzioni Didattiche o da Istituti Comprensivi che presentino attività rivolta solo alla scuola primaria.

Per essere ammissibili, gli istituti non statali paritari devono rispondere alle caratteristiche degli enti privati che possono accedere a contributi della Fondazione.

Articolazione temporale dei progetti

I progetti presentati dovranno avere durata biennale a partire dall'anno scolastico 2013-14 e le tre fasi dovranno essere consecutive.

La conferma dell'assegnazione del contributo per l'acquisto di attrezzature sarà possibile a seguito della presentazione alla Fondazione del percorso formativo da svolgere nelle classi e previa verifica di coerenza tra il percorso elaborato e i materiali previsti.

I progetti dovranno essere inseriti nei Piani di Offerta Formativa per l'anno 2013-14 e 2014-15 degli Istituti richiedenti. Tale inserimento dovrà essere dimostrato con opportuna documentazione, come illustrato nel paragrafo "Regole di utilizzo del contributo e rendiconto", pena il decadere del contributo assegnato.

Contributi e cofinanziamento

Il contributo della Fondazione si articola in due componenti, che saranno deliberate contestualmente:

- a) Contributo per lo svolgimento del progetto, escluse eventuali attrezzature
- b) Contributo per l'acquisto di eventuali attrezzature (sottoposto a verifica intermedia)

Di seguito si descrivono le due componenti citate.

a) Contributo per lo svolgimento del progetto (escluse eventuali attrezzature)

Il **contributo** della Fondazione per lo svolgimento del progetto sarà la somma di:

- **Fino a 10.000** euro alla rete/gruppo per lo svolgimento del progetto
- A titolo di incentivo alla presentazione in reti/gruppi ampi, **fino a 6.000 euro** a ciascun istituto della rete/gruppo per progetti presentati da 3 istituti, a sostegno delle ore aggiuntive degli insegnanti coinvolti nelle attività di formazione e progettazione del primo anno e di applicazione in classe del secondo
- A titolo di incentivo alla presentazione in reti/gruppi ampi, **fino a 8.000 euro** a ciascun istituto della rete/gruppo per progetti presentati da 4 o più istituti, a sostegno delle ore aggiuntive degli insegnanti coinvolti nelle attività di formazione e progettazione del primo anno e di applicazione in classe del secondo

In ogni caso il contributo della Fondazione potrà coprire fino al 90% del costo totale dello svolgimento del progetto, escluse eventuali attrezzature.

Cofinanziamento

Il gruppo o rete di istituti deve contribuire al sostegno dei costi del progetto con un cofinanziamento di almeno il **10% del costo totale** dello svolgimento del progetto, escluse eventuali attrezzature.

Il cofinanziamento dovrà essere ripartito tra gli istituti costituenti il gruppo o la rete o coperto dall'impegno di altri cofinanziatori.

Nel calcolo della quota di cofinanziamento è ammessa anche la valorizzazione delle ore lavorative extra degli insegnanti impegnati nelle attività di aggiornamento, di progettazione dei percorsi formativi e sperimentazione nelle classi (se previste ore aggiuntive).

Spese ammissibili per lo svolgimento del progetto saranno:

- ✓ interventi di esperti esterni per la formazione e le relative spese di trasferta e ospitalità
- ✓ costi di organizzazione degli eventi di formazione (affitto strutture/comunicazione...)
- ✓ ore aggiuntive extra degli insegnanti partecipanti alla formazione, alla progettazione e alla fase di applicazione in classe
- ✓ ore aggiuntive extra del personale amministrativo (solo per la scuola capofila)
- ✓ costi di trasferta del personale per la formazione e la progettazione
- ✓ eventuali altre spese strettamente funzionali allo svolgimento del progetto

È escluso dalle spese ammissibili per lo svolgimento del progetto l'acquisto di attrezzature.

b) Contributo per l'acquisto di eventuali attrezzature

Fino a **10.000** euro a ciascun istituto del gruppo o della rete per acquisto di eventuali attrezzature (vedere paragrafo "Verifica e conferma del contributo").

Il contributo della Fondazione potrà coprire **fino al 100%** del costo di eventuali attrezzature, purché strettamente funzionali alla applicazione del progetto con gli allievi.

Il contributo in oggetto sarà deliberato contestualmente al contributo a) all'esito del bando, **ma dovrà essere verificato, confermato ed eventualmente ridimensionato al termine delle fasi di formazione degli insegnanti e progettazione** (Verifica e conferma del contributo).

Al termine delle attività delle prime due fasi e al ricevimento dei progetti formativi da avviare nelle classi e dell'elenco delle attrezzature che si ipotizza di acquistare, sarà attivato un processo di verifica. In caso di approvazione verrà richiesto di seguire procedure congiunte nell'acquisto delle strumentazioni; sarà inoltre valutata l'opportunità di un acquisto congiunto delle attrezzature più comuni (LIM, videoproiettori, eBook, tablet, laptop, ...) per ottimizzare le risorse.

Criteria di valutazione e modalità di selezione

Costituiranno criteri premiali di valutazione dei progetti i seguenti:

	CRITERI	Punteggio massimo
A	Innovazione e valenza della metodologia didattica, che permetta agli studenti di appassionarsi alle materie con attività applicative e di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento	15
B	Ampiezza del coinvolgimento degli insegnanti, con attenzione alla distribuzione tra le scuole (che garantisca una partecipazione sostanziale e non formale al progetto) e all'ampiezza della ricaduta su altri insegnanti in futuro	15
C	Efficacia delle azioni proposte ai fini della divulgazione della sperimentazione, al fine di ottenerne massima ricaduta sia all'interno dell'Istituto sia verso altri istituti della provincia	15
D	Qualità del progetto in termini di coerenza tra formazione prevista e obiettivi che si intendono raggiungere	10
E	Qualità del percorso di formazione degli insegnanti in termini di competenze e curriculum dei formatori coinvolti	10
F	Chiarezza e coerenza delle voci di costo e del budget complessivo previsto rispetto alle attività ed agli obiettivi didattici. È valutato anche l'impegno a cofinanziare economicamente il progetto da parte della scuola o di altri enti del territorio.	10
G	Strutturazione e validità scientifica della procedura di valutazione dei risultati e del percorso	10
H	Per le scuole del primo ciclo, presenza di azioni mirate a migliorare la continuità scolastica, con attenzione al passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Per le scuole del secondo ciclo, presenza di una collaborazione effettiva con enti o associazioni del territorio per lo svolgimento del progetto.	10
I	Presenza nella rete di Istituti che non hanno ottenuto finanziamenti dalla Fondazione nelle edizioni passate del Bando Innovazione Didattica, né come capofila né in rete	5
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	100

La selezione delle richieste di contributo sarà svolta conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

Il contributo deliberato sarà comunicato attraverso un'apposita comunicazione della Fondazione all'Istituto Scolastico capofila, all'indirizzo e-mail segnato nel modulo di richiesta.

L'elenco dei progetti che avranno ottenuto il contributo sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazioneccrc.it) nel mese di Luglio 2013.

Regole per l'utilizzo del contributo e rendiconto

La rete o il gruppo di istituti che otterrà il contributo dalla Fondazione dovrà produrre ed inviare alla Fondazione i documenti di seguito riportati:

QUANDO	DOCUMENTO
Inizio del progetto	I. Dichiarazione di inizio progetto, che contenga l'accettazione delle regole del presente bando e riporti in allegato i Piani di Offerta Formativa 2013-2014 degli Istituti per l'anno scolastico in avvio, comprendenti il progetto finanziato II. Copia dell'eventuale accordo di rete tra gli Istituti qualora non formalizzata in fase di presentazione della richiesta III. Il programma definitivo delle attività di formazione degli insegnanti con segnalazione della data prevista per l'incontro aperto a tutte le scuole della provincia (che verrà segnalato sul sito della Fondazione) e elenco degli insegnanti coinvolti IV. Ripartizione temporale dell'utilizzo delle risorse, se non inviata nella fase di presentazione della richiesta
Entro l'inizio del secondo anno	V. Relazione intermedia del progetto, con descrizione di: <ul style="list-style-type: none"> □ Attività di progetto svolte □ Elenco degli insegnanti partecipanti alle attività di formazione e documenti comprovanti la partecipazione □ Dati relativi al gradimento della formazione da parte degli insegnanti □ Rendiconto economico delle spese sostenute nel 1° anno di progetto □ Giustificativi di spesa relativi 1° anno di progetto che siano chiaramente riconducibili ai costi sostenuti nel progetto VI. I percorsi didattici progettati VII. Elenco delle attrezzature funzionali al progetto VIII. Piani di Offerta Formativa per l'anno scolastico 2014-2015 con dettaglio dei percorsi didattici progettati nella Fase 2.
Alla conclusione del progetto	IX. Relazione finale del progetto, con descrizione di: <ul style="list-style-type: none"> □ Attività di progetto svolte □ Allievi, insegnanti, genitori, altri soggetti coinvolti □ Valutazione dei risultati conseguiti, svolta secondo le modalità illustrate nella richiesta di contributo □ Descrizione delle iniziative svolte di divulgazione del progetto presso altri Istituti Scolastici, famiglie, cittadinanza □ Rendiconto economico complessivo del progetto □ Giustificativi di spesa relativi al costo totale del progetto che siano chiaramente riconducibili ai costi sostenuti nel progetto X. Questionario e scheda standardizzata (verrà consegnata dagli uffici in fase di chiusura del progetto) XI. Materiali didattici prodotti, in formato utile per la diffusione alle altre scuole della provincia

Modalità di pagamento

Il contributo deliberato sarà erogato in 3 tranches:

- anticipo del 50 % del contributo relativo alle spese previste per le Fasi 1 e 2 a seguito della ricezione da parte della Fondazione dei documenti I, II, III e IV
- saldo del contributo per le spese previste per le Fasi 1 e 2 già sostenute alla conclusione del primo anno, a fronte di presentazione della relazione intermedia (doc. V), previa verifica dell'importo e della rispondenza dei giustificativi di spesa presentati; anticipo del 50% del contributo previsto per la fase 3 a fronte della presentazione del percorso didattico (doc. VI) e dell'elenco delle attrezzature (doc. VII), previa approvazione da parte della Fondazione del passaggio tra il 1° e il 2° anno
- saldo del contributo previsto per fase 3 a fronte dell'invio della relazione finale (doc. IX), previa verifica dell'importo e della rispondenza dei giustificativi di spesa presentati

In caso di acquisto congiunto da parte della Fondazione di alcune delle strumentazioni, verranno adottate misure alternative nelle modalità di erogazione del contributo.

Verifica e conferma del contributo per le attrezzature

L'assegnazione dei contributi per l'acquisto delle attrezzature (Fase 3), per un contributo massimo di euro 10.000, sarà subordinata alla valutazione, svolta prima dell'inizio del II anno, da parte della Fondazione:

- dei percorsi formativi da svolgere nelle classi che saranno valutati in termini di coerenza tra obiettivi, metodologia didattica prevista, attività e durata
- delle attrezzature che si intendono acquistare, necessarie per lo svolgimento delle attività, che saranno valutate in termini di utilità nei percorsi formativi proposti

Le attività formative dovranno contenere una progettazione didattica strutturata che evidenzii gli obiettivi di apprendimento degli allievi, le attività previste e gli elementi di innovazione, dando rilievo alle modalità di coinvolgimento attivo degli allievi.

L'elenco delle attrezzature dovrà essere presentato con la segnalazione dell'utilità delle stesse nei percorsi formativi.

Dovrà inoltre essere presentato l'elenco degli insegnanti coinvolti nella formazione del I anno e di coloro che sperimenteranno i metodi nelle classi nel II anno, garantendo una continuità tra la fase formativa e di progettazione e quella di applicazione nelle classi.

Monitoraggio e valutazione

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. Altresì si riserva di ridurre il contributo deliberato qualora si verificino delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste o tra le entrate effettive e quelle previste (ivi inclusa la quota di cofinanziamento).

Qualora dalle valutazioni della documentazione di verifica intermedia o conclusiva dell'attività svolta, risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla realizzazione del progetto, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione, compresa la parte di contributo già erogata come anticipo.

Al fine di rendere fruibili le iniziative finanziate e diffonderle così al maggior numero di scuole della provincia, si precisa e sottolinea che la documentazione prodotta già in sede di presentazione della richiesta potrebbe essere utilizzata per la pubblicazione della stessa su un DVD o su un sito dedicato, si richiede pertanto la massima chiarezza e concretezza nella presentazione di obiettivi, percorso didattico previsto, prodotti.

Nell'accettare le regole del bando, le scuole beneficiarie di contributo si rendono disponibili a fornire i dati statistici necessari per permettere valutazioni strutturate da parte della Fondazione.

Budget previsto

Il budget indicativamente previsto per la sezione Primo e Secondo Ciclo è di 570.000 euro.

2) SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo

Rafforzare nella didattica e nelle dotazioni strumentali la formazione professionale come valida alternativa di formazione, in grado di promuovere un buon inserimento lavorativo (formazione di competenze professionali utili all'inserimento nel mercato del lavoro) e inclusione sociale.

Oggetto del bando

Sostegno a progetti di innovazione didattica per le agenzie di formazione professionale (o operatori accreditati) che mirino al coinvolgimento attivo degli alunni in obbligo di istruzione basato sull'esperienza concreta da svolgere all'interno di nuovi laboratori o grazie al miglioramento della dotazione già esistente.

I progetti dovranno contenere, oltre alla descrizione fisica e strutturale del laboratorio che si intende rinnovare, anche la descrizione dettagliata della attività di formazione ed aggiornamento previste per tutti gli insegnanti della disciplina di riferimento del laboratorio.

Inoltre dovrà essere ipotizzato un progetto didattico di utilizzo del laboratorio dedicato agli allievi in obbligo di istruzione. Tale percorso dovrà esplicitare gli obiettivi formativi rivolti agli studenti e il percorso didattico per raggiungerli.

Verranno considerati in modo premiale i progetti didattici che valorizzano il ruolo della formazione professionale a contatto con il territorio.

Enti ammissibili

Potranno presentare richiesta di contributo tutte le agenzie di formazione professionale accreditate (o operatori accreditati) per le attività di formazione professionale volte all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione per 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica professionale (Obbligo di Istruzione e Diritto-Dovere) e che eroghino anche corsi di formazione superiore, aventi sede nella Provincia di Cuneo.

Ciascun ente potrà partecipare ad una sola richiesta di contributo, indipendentemente dal numero di sedi accreditate.

Per essere ammissibili, le agenzie di formazione professionale devono essere senza scopo di lucro e rispondere alle caratteristiche degli enti che possono accedere a contributi della Fondazione.

Contributi e cofinanziamento

Il contributo della Fondazione coprirà fino al **90% del costo totale del progetto di laboratorio**, con un contributo compreso tra **20.000** e **50.000** euro per ciascun progetto.

È richiesto un cofinanziamento dell'iniziativa da parte dell'ente richiedente o di soggetti terzi pari **almeno al 10% del costo totale del progetto di laboratorio**; nel calcolo della quota di cofinanziamento è possibile valorizzare le ore lavorative extra degli insegnanti impegnati nelle attività di formazione ed aggiornamento funzionali all'utilizzo del laboratorio.

Sono considerate ammissibili le spese per:

- √ formazione degli insegnanti sulle nuove metodologie didattiche e sull'utilizzo del laboratorio
- √ acquisto di macchinari e attrezzature e loro installazione
- √ acquisto di arredi specifici per laboratorio
- √ adeguamento impiantistici e strutturali necessari all'allestimento del laboratorio nella misura massima del 5% del contributo della Fondazione
- √ materiali di consumo del laboratorio nella misura massima del 5% del contributo della Fondazione

Si precisa che devono essere incluse attività di formazione degli insegnanti per garantire l'effettivo utilizzo delle nuove installazioni da parte di tutti i docenti della materia oggetto del laboratorio.

Criteria di valutazione

Costituiranno criteri premiali di valutazione dei progetti della sezione Formazione Professionale i seguenti:

	CRITERI	Punteggio massimo
A	Chiarezza e valenza del progetto didattico di utilizzo del laboratorio, con attenzione a metodologie didattiche che coinvolgano attivamente gli studenti in attività sperimentali	20
D	Chiarezza e coerenza delle voci di costo e del budget complessivo previsto rispetto alle attività ed agli obiettivi didattici. È valutato anche l'impegno a sostenere economicamente il progetto da parte della scuola o di altri enti del territorio.	20
E	Numero di allievi in obbligo di istruzione potenzialmente coinvolti nell'utilizzo del laboratorio, rispetto agli allievi presenti nella scuola. È valutata anche la effettiva plausibilità del coinvolgimento.	15
F	Collaborazioni con enti del territorio ed associazioni di categoria per la valorizzazione delle competenze acquisite nei laboratori ed il collegamento con il mercato del lavoro	15
B	Qualità del progetto in termini di coerenza tra formazione prevista e obiettivi che si intendono raggiungere	10
C	Qualità del percorso di formazione degli insegnanti in termini di competenze e curriculum dei formatori coinvolti	10
G	Collaborazione con altri istituti, agenzie, associazioni o altri enti del territorio per un ampio utilizzo del laboratorio	10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		100

Modalità di selezione

La selezione dei progetti relativi alla sezione Formazione Professionale avverrà secondo le seguenti fasi:

- 1) i progetti presentati entro i termini, accompagnati da un **budget di massima**, verranno valutati secondo i criteri espressi nella sezione "Criteri di valutazione".
- 2) le agenzie che risulteranno potenzialmente finanziabili all'interno della graduatoria, saranno invitate a definire il **budget di dettaglio**, articolato per *package* omogenei (vedi Linee Guida), completo di almeno tre preventivi per ciascun *package* (vedi Linee Guida) e con il vincolo di acquisto di ciascun *package* dal fornitore che presenta le condizioni tecnico-economiche migliori per il *package* stesso.
- 3) i preventivi saranno inviati in busta chiusa dai fornitori alle singole agenzie e da queste portati in Fondazione per l'apertura alla presenza di personale della struttura. In tale occasione sarà evidenziata l'offerta migliore per ciascun *package* di acquisto e di conseguenza il budget di dettaglio di ciascun progetto (salvo verifica di incongruenza tecnica di alcune offerte da svolgersi da parte delle agenzie formative nei giorni successivi all'apertura).
- 4) i progetti saranno finanziati sulla base dei budget di dettaglio così definiti seguendo la graduatoria della valutazione tecnica fino a capienza del budget del bando. Eventuali anomalie riscontrate saranno motivo di esclusione dal finanziamento.

La selezione delle richieste di contributo sarà svolta conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

Il contributo deliberato sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione all'agenzia di formazione professionale selezionata, all'indirizzo e-mail segnato nel modulo di richiesta.

L'elenco dei progetti che avranno ottenuto il contributo sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecrc.it) nell'autunno 2013.

Regole per l'utilizzo del contributo e rendiconto

Ogni Agenzia Formativa che otterrà il contributo dalla Fondazione dovrà produrre ed inviare alla Fondazione i documenti di seguito riportati:

QUANDO	DOCUMENTO
Inizio del progetto	I. Dichiarazione di inizio progetto, che contenga l'accettazione delle regole del presente bando e la data di inizio dei lavori II. Programma definitivo degli incontri di formazione ed aggiornamento degli insegnanti all'utilizzo di metodi didattici innovativi nel laboratorio con elenco degli insegnanti che parteciperanno. Almeno una di queste lezioni dovrà essere aperta anche ad insegnanti di altre scuole della provincia.
Alla conclusione del progetto	III. Relazione finale del progetto, con descrizione di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interventi realizzati <input type="checkbox"/> Elenco degli insegnanti partecipanti alle attività di formazione e documenti comprovanti la partecipazione <input type="checkbox"/> Programma effettivo di utilizzo del laboratorio <input type="checkbox"/> Rendiconto economico complessivo del progetto <input type="checkbox"/> Giustificativi di spesa relativi al costo totale del progetto

Modalità di pagamento

Il contributo deliberato sarà erogato in due fasi:

- 60% dell'importo a seguito della ricezione da parte della Fondazione della Dichiarazione di inizio progetto (I) , del programma delle attività di formazione e dell'elenco dei partecipanti (II);
- 40% dell'importo a seguito della ricezione da parte della Fondazione della Relazione finale del progetto (III), previa verifica dell'importo e della rispondenza dei giustificativi di spesa presentati

Monitoraggio e valutazione

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. Altresì si riserva di ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste o tra le entrate effettive e quelle previste (ivi inclusa la quota di cofinanziamento).

Qualora dalle valutazioni della documentazione di verifica conclusiva dell'attività svolta, risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla realizzazione del progetto, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione.

Al fine di rendere fruibili le iniziative finanziate e diffonderle così al maggior numero di scuole e agenzie formative della provincia, si precisa e sottolinea che la documentazione prodotta già in sede di presentazione della richiesta potrebbe essere utilizzata per la pubblicazione della stessa su un DVD o su un sito dedicato, si richiede pertanto la massima chiarezza e concretezza nella presentazione di obiettivi, percorso didattico previsto, prodotti.

Nell'accettare le regole del bando, le agenzie formative beneficiarie di contributo si rendono disponibili a fornire i dati statistici necessari per permettere valutazioni strutturate da parte della Fondazione.

Budget previsto

Il budget indicativamente previsto per la sezione Formazione Professionale è di 130.000 euro.